

# Colloqui di Kossighin al Cairo

A pagina 12

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

## Grande successo dello sciopero e della consultazione dei lavoratori promossi dalla CGIL in tutto il Paese

# IMPONENTE MOVIMENTO DI LOTTA PER LE RIFORME

## Primi spostamenti del governo sulla casa e la sanità

Dichiarazione di Bonaccini: « Questi successi iniziali sono il risultato della mobilitazione e dell'azione » - Divergenze non risolte su punti fondamentali come le unità sanitarie locali e l'equo canone - Lama a Genova sottolinea l'esigenza della continuazione della lotta per realizzare le grandi riforme sociali e riconferma che l'unità sindacale è una scelta irreversibile

### Regioni in movimento

MENIRL il governo può cedere come se le Regioni non esistessero (o dovessero esistere solo come appendice subalterna del potere centrale) nei Consigli regionali qualcosa comincerà a muoversi. E bastò che si mettesse in moto il meccanismo per la creazione degli Statuti perché immediatamente venissero in luce e talora clamorosamente i nodi di un certo fascismo burocratico (l'argomento sorretto dall'estrema destra e troppo spesso subito dai suoi alleati) e dall'altro lato pendesse composta la linea della « regione aperta » portata avanti dai comunisti e dalle sinistre sia laddove formano le Giunte che laddove sono all'opposizione.

La discussione sugli Statuti e ancora in corso ma già emergono possibilità molteplici per le sinistre (e per le sinistre) di portare avanti decisamente il loro impegno sull'autonomia regionale sbarando la strada ai tentativi di svuotarla. Si tratta di un impegno che evidentemente non si esaurisce nella stesura degli Statuti ma è destinato a concretizzarsi sempre più sul terreno della battaglia politica attorno ai problemi di riforma che le Regioni sono chiamate a risolvere in prima persona. Si tratta di una battaglia che è già cominciata. E bisogna dire che, malgrado i tentativi pesanti di smorzare scetticismo e indifferenza o allargare sulla funzione e le prospettive delle Regioni, i primissimi passi dicono che i termini nuovi di una politica nazionale elaborata dalle Regioni già cominciano a delinearsi mettendo già in crisi e in difficoltà i tentativi del governo di procedere sui problemi di interesse generale scavalcando o ignorando i Consigli regionali.

Emilia Romagna Umbria Toscana) hanno approvato a Milano un documento in cui si chiede una profonda trasformazione del « decreto » nella parte dedicata alla mutualistica si rifiuta agli articoli 35 45 e 46 come « lesivi dell'autonomia regionale » e si ribadisce che le Regioni devono essere consultate fin dalla fase di studio della riforma. Fatte come questi già introdotti come un elemento di novità (non secondario nel dibattito politico nazionale). Già si osserva in questi fatti un primo stabilirsi di un metodo nuovo tra le forze politiche su programmi di riforma. Metodo che non può essere né frantumato né sottovalutato. Può e deve prendere forza infatti da questi primi spunti la concezione della « Regione aperta » cardine essenziale per dare alla riforma del 7 giugno 1970 il senso voluto dalla Costituzione per farne un elemento reale dell'autonomia e della partecipazione politica dei lavoratori. Certo non si va affatto incontro a questo processo di apertura quando — come è avvenuto a Roma — la DC impone ai suoi alleati di centrosinistra nel Lazio un voto chiuso che proroga al terzultimo il potere di controllo dei prefetti. Si va in contro invece a questo processo quando, come è avvenuto nelle Marche (centrosinistra) così come nelle regioni « rosse » di Umbria e Toscana si è andati a voti di segno opposto unitari sulla base di una chiara volontà politica autonomistica che si realizza cominciando con l'avvocato alla Regione il potere di controllo sui Comuni e le provincie estromettendo i prefetti.

PRENDIAMO il caso del « decreto » e dei suoi indirizzi in materia fiscale e sanitaria. L'iniziativa del governo su questi punti è stata criticata e respinta con l'esplicito richiamo al rispetto delle prerogative delle Regioni da numerosi Consigli che sono andati al voto su posizioni non solo di unità ma di una unità larghissima che isola le destre e straripa ancora una volta, il modello degli steccati portati avanti e difeso dal centrosinistra.

Cio è accaduto in Consigli regionali molto diversi fra di loro dal Piemonte all'Emilia dalla Sardegna al Lazio alla Sicilia alla Toscana, all'Umbria e alle assessori alla Sanità delle Regioni del centro-nord (Lombardia Piemonte Liguria Veneto Trentino Alto Adige

LA ESEMPLIFICAZIONE sui momenti di sviluppo e anche di contraddizione di un processo unitario nei Consigli regionali potrebbe continuare. I dati sin qui forniti comunque dicono che fin dalla loro fase costitutiva le Regioni si sono di vita propria nella misura in cui le forze politiche in esse rappresentate non soggiacciono alle pressioni che vorrebbero ridurre a meri riflessi dei compromessi stabiliti al vertice nazionale. Al contrario c'è già spazio e materia politica sufficienti per aprire alla base della società un nuovo discorso con le Regioni. Un discorso non vellicato che mira all'attuazione dinamica del patto costituzionale, includendo stabilmente coerenza tra il momento della partecipazione popolare e il momento della direzione e avvia nel concreto di programmi e iniziative nuove la effettiva riforma dello Stato italiano.



GENOVA — La giornata di lotta per le riforme ha registrato nel capoluogo ligure e in tutta la provincia, altissime percentuali di adesioni sia nell'industria che nel porto, nel pubblico impiego e nei servizi. Diecine di assemblee si sono tenute su luoghi di lavoro. Il segretario generale della CGIL, compagno Lama, ha parlato ai portuali (nella foto).

La stragrande maggioranza dei lavoratori ha risposto in modo compatto e consapevole all'appello della CGIL ad intensificare l'iniziativa e l'azione per le riforme. Lo sciopero di due ore e la consultazione di massa promossa dalla più forte organizzazione sindacale italiana è riuscito con punte anche molto significative come alla Piaggio. E' stata interamente bloccata la manovra tentata da una serie di forze interessate a far fallire la giornata di lotta e conseguentemente ad indebolire l'unità e la capacità di mobilitazione e di combattimento dei lavoratori e stata resa vana.

Lo sciopero era indubbiamente difficile anche per il fatto che mentre CISL e UIL non aderivano alla RAI IV e la stampa governativa hanno fatto a gara per « dimostrare » che sarebbe stato inutile (parlando ripetutamente di un inesistente accordo su casa e sanità fra governo e sindacati). Ma il successo con cui è stato attuato pur con alcuni vuoti marginali ha dimostrato una volta di più che la scelta dell'azione era giusta e che i lavoratori esigevano una iniziativa autonoma del sindacato. Lo prova d'altra parte la partecipazione massiccia all'astensione di moltissimi lavoratori aderenti alla CISL e alla UIL.

Il fatto è che non si può più accettare — come ha detto Lama a Genova — « che il movimento e la pressione operaia siano eternamente subordinati e condizionati da incontri con la controparte e questo non perché non esista un rapporto fra lotta e trattativa ma perché fra dipendere di eventuali rotture lo sviluppo del movimento significa estinzione di fatto i lavoratori dalle vicende delle riforme ».

Del resto se dopo 22 ore di ininterrotti colloqui sui problemi della casa e della sanità — insieme con alcuni divergenze non risolte su questioni fondamentali come le unità sanitarie locali e le misure per l'edilizia (equo canone) — l'incontro di giovedì ha consentito di registrare alcuni primi successi di cui parliamo diffusamente altrove — lo si deve ovviamente proprio alla decisione di lotta della CGIL e alla pressione esercitata sul governo dai lavoratori. E' va rilevato oltretutto che lazione per le riforme — ha precisato ancora Lama — « non si conclude come un'azione contrattuale all'atto della acquisizione dei principi ma va continuata durevolmente giacché la realizzazione pratica di questi principi richiede l'emanazione di norme legislative nazionali e regionali e l'adozione di misure specifiche da parte degli enti preposti alla loro realizzazione ».

Questo è indispensabile fra l'altro per evitare che dopo venti anni di chiacchiere inutili sulle riforme si passi al momento in cui se ne accettano i principi ma non si realizzano nella pratica. Le prossime lotte da quelle dei metallurgici del 6 a quelle di numerose altre organizzazioni settoriali e territoriali vanno viste in questa luce e possono « rappresentare un superamento dell'attuazione del dissenso fra le Confederazioni ». Per la CGIL — ha concluso Lama — l'unità sindacale è una scelta irreversibile e chiunque pretendesse di cogliere questa occasione per dare avvio ad una inversione di tendenza del processo unitario si assumerebbe da solo la responsabilità di questa operazione ».

A PAGINA 4 I NOSTRI SERVIZI

### DIVORZIO

## Polemiche dopo il voto al Senato

Un comunicato del gruppo comunista a Palazzo Madama i senatori del PCI, presenti al completo, hanno votato compatti contro la richiesta dc - Martedì comincia la discussione degli articoli

A PAGINA 2

### SARDEGNA

## Sono pronti a pagare per la sequestrata

A quattro giorni dal rapimento, la moglie dell'ex vicepresidente dc potrebbe essere libera da un momento all'altro secondo un accordo di massima intercorso fra la famiglia e i banditi

A PAGINA 5

## Colpevoli in Campidoglio per le tasse di Casati



L'indagine comunale sulle tasse del marchese Camillo Casati Stampa di Soncino si è conclusa parlando alla luce episodi sconcertanti. Il defunto marchese miliardario era evasore fin da quando si qualificava « studente », nel lontano 1951. Un « vademecum » dell'evasione, rivelata a denti stretti, che denuncia le responsabilità degli amministratori del Campidoglio e di un sistema incapace di fare pagare le tasse ai ricchi. Il sindaco pretenderebbe ora di archiviare « le tasse dei Casati » con un « richiamo » ai funzionari della tributaria, cioè con una semplice lavata di testa. I comunisti hanno chiesto la nomina di una commissione consultiva d'inchiesta che indaghi sugli evasori. Nella foto: il marchese Casati Stampa e la moglie Anna Fallarino.

A PAGINA 5



il ruscello

NOI nutriamo personalmente una cordiale simpatia per il liberale on Roberto Cantalupo che abbiamo rivisto e sentito giovedì sera in TV a « 111 bina politica ». Ci piace l'on Cantalupo anche perché da noi che siamo degli astmati sedentari l'emozione di sentirsi sia pure fuggacemente sportivi i discorsi di questi o no politico infatti non si ascoltano si insegnano. Egli parla con una eloquenza da campionario sembra un mannequin di una fabbrica di mitragliatrici e noi ci aspettiamo sempre quando è per così dire in azione che all'improvviso si fermi e domandi agli ascoltatori se per caso ce e qual cunto fra loro che abbia bisogno di riprendere fiato.

Ma soprattutto apprezziamo nell'on Cantalupo l'anticomunismo che non manca mai da buon liberale qual è di rinfamare con chiarezza. Ma non si tratta dell'anticomunismo abbasso ed epatico del l'on Malagodi no Lanti comunismo di Cantalupo appare privo di risentimento e di polemica e un anticomunismo veramente nuovo clinico il dottor di ce « Questa è una palomente » e si capisce che non gli fa piacere ma lui in fondo che centra? E così ci impressiona favorevolmente in Roberto Cantalupo l'idea che egli si fa di sé. Per lui questi non sono i tempi dell'atomica e dei voli spaziali di Lenin e di Einstein sono i tempi di Cantalupo e voi potete accoglierne quando se gli accade di accadere a qualche istruzione di rito non dimentica mai di aggiungere che egli personalmente ne fa parte. L'altra sera diceva « Io sono uno dei rappresentanti liberali del parlamento europeo » e si sentiva che tutti gli altri li considera in più. Poi ha aggiunto « la commissione politica, di cui sono vice presidente e il gruppo liberale al quale appartengo » e noi ci aspettiamo che da un momento all'altro se ne uscisse a dire « e poi per telefono del quale so no abborto ».

Alla fine della tribuna l'on Cantalupo che solitamente è garbato e amabile ha perduto la pazienza quando un suo interlocutore ha tentato di interromperlo e si è insistentemente spazientito. « Mi lasci parlare — ha gridato — lei ha già parlato ». Allora ragione perduta. Questo Cantalupo non lo lasciano mai parlare così do se rifiuta di stare quieto e a qualche istruzione di rito non dimentica mai di aggiungere che egli personalmente ne fa parte. L'altra sera diceva « Io sono uno dei rappresentanti liberali del parlamento europeo » e si sentiva che tutti gli altri li considera in più. Poi ha aggiunto « la commissione politica, di cui sono vice presidente e il gruppo liberale al quale appartengo » e noi ci aspettiamo che da un momento all'altro se ne uscisse a dire « e poi per telefono del quale so no abborto ».

Foto: Bracciollo

### IL PRESIDENTE USA A MADRID, ACCOLTO DAL DITTATORE FRANCO

# NIXON PLAUDE ALLA SPAGNA FASCISTA

Nel saluto all'aeroporto ha dichiarato che la Spagna « è una colonna occidentale della difesa del Mediterraneo » — Laird ad Atene per rafforzare la NATO — Un commento del settimanale jugoslavo «Politika» a conclusione dei colloqui Tito-Nixon

## Rivelazioni sul colloquio tra il presidente USA e Paolo VI

A pagina 2

### Pontedera: membri di CI denunciati alla «Piaggio»

PONTERERA, 2. Alla Piaggio torna la politica della provocazione e della repressione sette operai (tra cui tre membri di Commissione Interna e dirigenti sindacali) sono stati convocati in caserma ed alcuni denunciati per violenza privata e lesioni aggravate. Si rinvia a voci attendibili questo è solo l'inizio di una

operazione repressiva per stroncare la lotta che i sei mila lavoratori stanno portando avanti per importanti rivendicazioni aziendali. Le forze politiche democratiche ed i sindacati hanno preannunciato una immediata e vigorosa risposta unitaria per respingere sul nascere ogni tentativo padronale di provocazione.



MADRID — Nixon e il dittatore Franco, scortati dalla speciale guardia a cavallo.

### Direzione PCI

La direzione del partito è convocata per mercoledì 7 ottobre alle ore 9.

Maurizio Ferrara

(Segue in ultima pagina)





PER LE RIFORME E PER UNA NUOVA POLITICA ECONOMICA

Iniziato il dibattito al Senato

PC e sinistre: serrate critiche al «decretone»

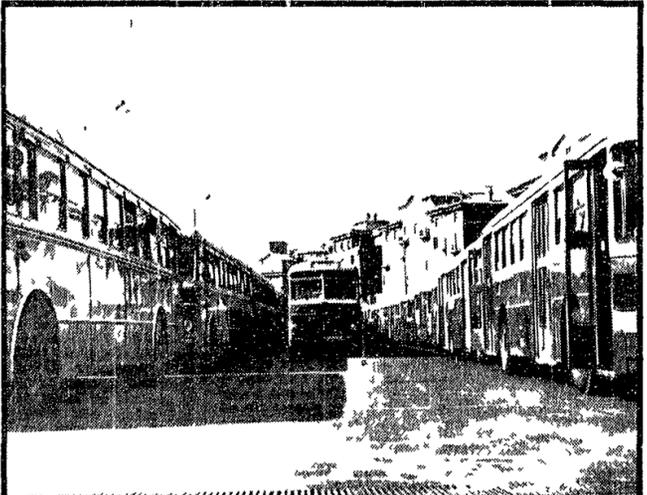
Respinta dal governo una pregiudiziale sollevata dal compagno Terracini - Fortunati: «L'intrecciarsi dei due dibattiti sulle misure economiche e sul divorzio non attenua in alcun modo l'impegno dei comunisti in entrambe le questioni»

Le nuove tasse imposte dal governo mediante il «decretone» dovranno servire... Respinta dal governo una pregiudiziale sollevata dal compagno Terracini - Fortunati...

Fortunati ha chiesto che il governo si impegni a mantenere fissi i prezzi dei prodotti e dei servizi pubblici... La linea economica indicata dal decreto Colombo...

MILIONI IN SCIOPERO IN TUTTA ITALIA

Fermi i treni per due ore - Grandi manifestazioni a Genova, in Calabria, in Puglia e in Toscana, dove l'astensione dal lavoro è stata attorno al 90 per cento - Forte partecipazione degli edili in tutte le città - Decine di assemblee a Roma - Discorso di Scheda a Rosarno



Autobus dell'Atac in uno dei depositi della città durante le due ore di sciopero dei tranvieri per la protesta indetta dalla Cgil sulla riforma. La partecipazione è stata notevole (oltre il 65%) e il traffico della capitale ha raggiunto punte di totale paralizz...



Tra le migliaia di lavoratori che nella capitale hanno ieri scioperato per le riforme ecco le ragazze della Ital Wigs, una piccola fabbrica di parrucche del Portuense che da alcuni giorni sono impegnate ad ottenere miglioramenti salariali e normativi. Le operai si sono incontrate, come mostra la foto, con un gruppo di edili di un vicino cantiere anch'essi in sciopero

Parziale spostamento delle posizioni governative

Riforme: primi risultati L'azione deve continuare

Una dichiarazione di Bonaccini per la CGIL: «Divergenze tuttora esistenti e non risolte su alcune questioni fondamentali» - Osservazioni critiche delle ACLI - L'ultimo incontro è durato 23 ore

Terzi mattina alle 9 dopo circa 23 ore di discussione si è conclusa la fase di incontri fra governo e sindacato sui problemi della sanità e della casa.

Il compagno Bonaccini segretario confederale della CGIL ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Questa lunghissima sessione dell'attuale serie di incontri con il governo...»

In particolare tra questi ultimi punti vanno segnalati come fondamentali quelli relativi alla figura giuridica delle unità sanitarie locali e degli ospedali ai criteri della futura legge urbanistica...

La validità delle osservazioni di Bonaccini è confermata dal tono dialettico delle dichiarazioni dei ministri da Mariotti a Giolitti a Donat Cattin i quali hanno fatto a gara nel mettere in luce che...

Infine altro nodo fondamentale della legge è quello della proroga dei ministeri che è presente in una previsione di legge inimmischiabile...

CASA

Il «verbale» sulla politica urbanistica e della casa stabilisce anzitutto che il provvedimento che il governo porterà all'approvazione del Parlamento stabilirà «un collaamento organico» tra tutte le misure riguardanti l'assetto del territorio.

1) Blocco dei fitti e contratti per tre anni mentre il governo si riserva di rivedere gli attuali indici di affollamento e le procedure di sfratto.

2) Latvità degli enti operanti nell'edilizia sarà coordinata da un Comitato in seno al CIPE con poteri programmatici e decisionali sotto la responsabilità del ministro dei Lavori Pubblici.

3) Le procedure GESGAL saranno sveltite. 4) I criteri di assegnazione degli alloggi saranno rivisti tenendo conto degli immigrati e delle condizioni familiari.

5) Per tre anni i finanziamenti saranno GLSCAL più contributi statali anche mediante assunzione di prestiti più gli stanziamenti di legge particolari già in vigore.

SANITÀ

Nel «verbale» sulla riforma sanitaria si rende noto che il governo predisporrà un provvedimento di legge che riorganizza l'assetto finale del nuovo sistema sanitario.

«In tale ambito» si afferma «l'unità sanitaria locale alla quale verranno affidate tutte le relative attrezzature sanitarie pubbliche costituirà l'organismo di base del servizio sanitario nazionale».

«Si tratta di un punto di fondo» i sindacati hanno infatti chiesto l'unità sanitaria come complesso organico di servizi ambulatoriali specialistici ospedali di distribuzione diretta e gratuita dei medicinali.

«Il verbale prosegue con la affermazione che con il provvedimento di legge verrà attuato immediatamente un fondo sanitario nazionale fondato sui principi per la costituzione di fondi regionali al di sopra del livello di provvidenza alle cure di prima linea».

«Il verbale» dice «non è recente sulla «esigenza di una adeguata coerenza e di una speciale responsabilizzazione dell'impresa pubblica nel settore della produzione farmaceutica».

Grande successo delle due ore di lotta proclamata per ieri dalla CGIL in tutto il Paese. Uno dei dati più significativi dell'astensione dal lavoro, che in moltissime località ha raggiunto il 100 per cento è stata la partecipazione unitaria dei lavoratori.

A Roma la giornata di lotta per le riforme e per una diversa politica economica è cominciata su uno sciopero di due ore per tutte le categorie (esclusi i metallurgici e i petrolchimici).

Superviene di Sanità e alla Marina l'abbacchiò che ha aderito anche la Uil. Nel settore dell'ETTRICO i dipendenti dell'ENEL hanno scioperato per il 70 per cento.

INDUSTRIA - I 65.000 edili di Roma e provincia si sono astenuti pressoché totalmente da ogni attività per 2 ore.

Per quanto riguarda i TRASPORTI alla fine della settimana del 100 per cento del personale di lavoro del trasporto pubblico di Roma e della capitale.

Chiesti 24 miliardi dall'Ente sviluppo Toscana e Lazio. Nella seduta di ieri la giunta direttiva della FIM-CISL ha deciso di chiedere al governo...

Il giudizio della CGIL

La segreteria della CGIL ha esaminato ieri l'andamento della giornata di lotta e i risultati degli incontri con il governo. La CGIL - dice un comunicato - ritiene che un comunicato così tolinea che la giornata di lotta e lo sciopero hanno registrato una grande partecipazione di lavoratori in molti casi unitaria e sempre senza asprezze polemiche.

FIOM e FIM-CISL hanno confermato lo sciopero del 6

Nella seduta di ieri la giunta direttiva della FIM-CISL ha deciso di chiedere al governo di 24 miliardi per lo sviluppo della Toscana e del Lazio.









Novità di Moravia al Valle
La vita è un gioco

Niente più di parole
«Bel Ami» per Alberto Lionello

L'autore non riesce a rinnovare la connessione tra il suo impegno di saggista e il suo lavoro di narratore - La regia è di Dacia Maraini

E' andato in fumo uno degli spettacoli che si preannunciavano...

Una novità di Alberto Moravia per l'inaugurazione, al Valle della stagione di prosa romana...

per lui, il gioco (come il «gioco dei congnati», ovvero dell'adulterio in famiglia)...

Festival di Locarno
Un «giornale dell'anima»

«Memoria di Helena» di David E. Neves è forse il film più compiuto presentato alla rassegna - Incertezze e sperimentalismo nell'«Olimpia» di Adriano Aprà

Dal nostro inviato LUCARNO, 2.

Grossa sorpresa dal Brasile, con Memora di Helena di David E. Neves...

Memoria di Helena è a parer nostro il film forse più compiuto finora apparso in questa rassegna...

dell'anima» che però non si astiene nella dolente contemplazione di un dramma individuale...

Adriano Aprà ha già rifiutato simili distinzioni, pur tuttavia resta il fatto che il suo film rivela scoperte derivazioni dal nuovo...

Olimpia agli amici, c'è da dire, si presenta implicitamente come un lavoro in progress...

Memoria di Helena è, quel che si dice, un giornale

Sauro Borelli

SCHERMIERIBALTE

All'Opera

E' aperta la vendita per tutti i dieci spettacoli di balletti che saranno in scena...

VARIETA'

AMIRA JOVINELLI (Telefono 73.03.316)

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352153)

CONCERTI

ASSOCIAZ. PERGOLESIANA

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via de' Riali, 81 - Tel. 65.68.711)

DEBUT

Alle 21.30 «Il Gruppo Teatro»

BORGIO S. SPIRITO

Domani alle 17 C'è D'Orlando

DEI SAIRI (Tel. 561.31)

Imminente la Cia di Proserpio

ELISEO (Tel. 482.114)

Il 21 ottobre, al Teatro Comunale di Milano

FANFANE DI TRASTEVERE

(Via S. Dorotea 6 - Teatro Restaurant - Tel. 580.671)

Alle 21.30, al Teatro Comunale di Roma

FILMSTUDIO 70

Alle 20.30-22.30 Rassegna film della mostra di Pesaro 1970

FOLKSTUDIO

Alle 21.30, al Folk Music Center di Roma

GOLDONI

Martedì alle 21.30 «Shaw and three women»

MASCHERA D'ARGENTO AL TEATRO SISTINA

In preparazione XXV edizione del Premio Oscar internazionale

NAVONA 2000

Alle 22.30, al Teatro Comunale di Roma

NINO DE TOLLIS

Imminente «I folli», e la biografia di Trieste e la Cia dei quattro

QUIRINO

Da venerdì alle 21.15 il Teatro stabile di Trieste

TRATTATO D'ARTE DI ROMA

Alle 21.30, al Teatro Comunale di Roma

VALLE

Alle 21.30, al Teatro Comunale di Roma

«4 per la terra» domani a Monte Sacro

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Il gruppo teatrale «Tempo nuovo» metterà in scena il per il teatro di Roberto G. Uccello

«4 per la terra»

Un Festival in burletta
Ariccia: beffa invece di canzoni

Ad Ariccia è successo il Festival. Si tratta del Festival canoro che quest'anno avrebbe dovuto cambiare formula...

Il Comune della città di Ariccia ha affidato la società ITCO, organizzatrice del Festival, per contrattare al divieto di affissione...

Il Comune della città di Ariccia ha affidato la società ITCO, organizzatrice del Festival, per contrattare al divieto di affissione...

Il Comune della città di Ariccia ha affidato la società ITCO, organizzatrice del Festival, per contrattare al divieto di affissione...

Il Comune della città di Ariccia ha affidato la società ITCO, organizzatrice del Festival, per contrattare al divieto di affissione...

Il Comune della città di Ariccia ha affidato la società ITCO, organizzatrice del Festival, per contrattare al divieto di affissione...

Il Comune della città di Ariccia ha affidato la società ITCO, organizzatrice del Festival, per contrattare al divieto di affissione...

Il Comune della città di Ariccia ha affidato la società ITCO, organizzatrice del Festival, per contrattare al divieto di affissione...

le prime
Cinema
Monty Walsh un uomo duro a morire

Chi ricorda che i cow-boys furono, prima di tutto, lavoratori come tanti altri...

Merito, anche, dell'attrice Rosabianca Scerrino, brava e simpatica. Ma questi differenti aspetti, con il suo rigore...

Il protagonista, Monty Walsh appunto, continua la sua esistenza errabonda, dopo aver rifiutato di trasformarsi in donatore di corvo...

Western singolare, e dalle tinte quasi crepuscolari, anche se allietato da un ritmo scattante, da bratte cameratesche...

Western singolare, e dalle tinte quasi crepuscolari, anche se allietato da un ritmo scattante, da bratte cameratesche...

Western singolare, e dalle tinte quasi crepuscolari, anche se allietato da un ritmo scattante, da bratte cameratesche...

Western singolare, e dalle tinte quasi crepuscolari, anche se allietato da un ritmo scattante, da bratte cameratesche...

le prime
Cinema
Monty Walsh un uomo duro a morire

Chi ricorda che i cow-boys furono, prima di tutto, lavoratori come tanti altri...

Merito, anche, dell'attrice Rosabianca Scerrino, brava e simpatica. Ma questi differenti aspetti, con il suo rigore...

Il protagonista, Monty Walsh appunto, continua la sua esistenza errabonda, dopo aver rifiutato di trasformarsi in donatore di corvo...

Western singolare, e dalle tinte quasi crepuscolari, anche se allietato da un ritmo scattante, da bratte cameratesche...

Western singolare, e dalle tinte quasi crepuscolari, anche se allietato da un ritmo scattante, da bratte cameratesche...

Western singolare, e dalle tinte quasi crepuscolari, anche se allietato da un ritmo scattante, da bratte cameratesche...

Western singolare, e dalle tinte quasi crepuscolari, anche se allietato da un ritmo scattante, da bratte cameratesche...

le prime
Cinema
Monty Walsh un uomo duro a morire

Chi ricorda che i cow-boys furono, prima di tutto, lavoratori come tanti altri...

Merito, anche, dell'attrice Rosabianca Scerrino, brava e simpatica. Ma questi differenti aspetti, con il suo rigore...

Il protagonista, Monty Walsh appunto, continua la sua esistenza errabonda, dopo aver rifiutato di trasformarsi in donatore di corvo...

Western singolare, e dalle tinte quasi crepuscolari, anche se allietato da un ritmo scattante, da bratte cameratesche...

Western singolare, e dalle tinte quasi crepuscolari, anche se allietato da un ritmo scattante, da bratte cameratesche...

Western singolare, e dalle tinte quasi crepuscolari, anche se allietato da un ritmo scattante, da bratte cameratesche...

Western singolare, e dalle tinte quasi crepuscolari, anche se allietato da un ritmo scattante, da bratte cameratesche...

le prime
Cinema
Monty Walsh un uomo duro a morire

Chi ricorda che i cow-boys furono, prima di tutto, lavoratori come tanti altri...

Merito, anche, dell'attrice Rosabianca Scerrino, brava e simpatica. Ma questi differenti aspetti, con il suo rigore...

Il protagonista, Monty Walsh appunto, continua la sua esistenza errabonda, dopo aver rifiutato di trasformarsi in donatore di corvo...

Western singolare, e dalle tinte quasi crepuscolari, anche se allietato da un ritmo scattante, da bratte cameratesche...

Western singolare, e dalle tinte quasi crepuscolari, anche se allietato da un ritmo scattante, da bratte cameratesche...

Western singolare, e dalle tinte quasi crepuscolari, anche se allietato da un ritmo scattante, da bratte cameratesche...

Western singolare, e dalle tinte quasi crepuscolari, anche se allietato da un ritmo scattante, da bratte cameratesche...



PECHINO — Il Presidente Mao e il capo dello stato cambogiano, Sihanouk, durante il ricevimento offerto in occasione delle celebrazioni del 21° anniversario della fondazione della Repubblica popolare cinese. La foto è distribuita da «Nuova Cina»

### Concluso il congresso di Blackpool

## LA SINISTRA LABURISTA SFIDA LE AMBIGUITÀ DEI WILSONIANI

La maggioranza del congresso ha chiesto ai dirigenti un appoggio più aperto al movimento dei lavoratori, un ritorno al programma socialista - Vani i richiami alla moderazione lanciati ai leader sindacali

Dal nostro corrispondente

LONDRA 2

«Se vogliamo prepararci degnamente alle future prove elettorali contro i conservatori, dobbiamo essere pronti ad abbandonare il facile (e come l'esperienza insegna, controproducente) richiamo elettorale basato sul "consenso" e articolato sulla tecnica delle campagne pubblicitarie commerciali. Bisogna invece tornare a combattere le vere battaglie politiche impegnate sui principi e sulla nostra fede socialista».

Così ha dichiarato oggi — alla chiusura dei lavori — il presidente del Congresso laburista, che quest'anno è uno degli esponenti più noti della sinistra, l'on. Mikardo. Il suo è stato un discorso di sfida alle cautele e all'ambiguità della leadership, una critica niente affatto velata alla passata gestione go-

vernativa e una anticipazione delle lotte che i circoli più militanti del partito e dei sindacati intendono condurre sotto il sempre più grave attacco dell'establishment conservatore.

### Per l'accordo di emigrazione

## Nuove riunioni della commissione italo-svizzera

Sono proseguite presso il ministero degli esteri le riunioni della commissione intergovernativa italo-svizzera per l'esame della situazione degli emigrati italiani. La commissione prevista dallo accordo di emigrazione tra i due paesi ha iniziato come è noto i suoi lavori il 29 settembre e ha già discusso un ampio o.d.g. presentato dal governo italiano e nel quale sono state in buona parte accettate le richieste avanzate dalle organizzazioni degli emigrati italiani in Svizzera. La stessa presenza dei rappresentanti dei lavoratori è essa stessa un fatto nuovo della trattativa.

I rappresentanti dei sindacati italiani della ILLEP e della giunta d'intesa della emigrazione svizzera sono conigliati periodicamente presso i ministeri degli esteri e del lavoro. Tutti i problemi porta-

ti in discussione da quello della libera circolazione a quelli della soppressione dello statuto degli stagionali della previdenza e assistenza della incompatibilità delle misure unilaterali prese dal governo svizzero in contrasto con gli accordi presuppongono come è stato fatto osservare una ampia modifica e un miglioramento sia dell'accordo di emigrazione stipulato nel '64 che della convenzione per la sicurezza sociale.

### La Commissione d'inchiesta accusa la polizia

## Jackson: la strange fu «ingiustificata»

WASHINGTON 2. La speciale commissione presieduta da Jackson per indagare sugli incidenti avvenuti lo scorso maggio all'università di Jackson nel Mississippi è giunta alla conclusione che i colpi d'arma da fuoco sparati da agenti di polizia bianchi contro una folla di dimostranti neri all'università di Jackson e che causarono la morte di due studenti neri e il ferimento di 12 altri, erano «totalmente ingiustificati».

La commissione afferma che una delle maggiori cause di questo episodio è stata la convinzione degli agenti di polizia bianchi che essi non sarebbero stati puniti per avere sparato il fuoco durante incidenti in una università nera. Come conferme del fatto che la polizia statale del Mississippi agì in questa maniera, i membri della commissione hanno detto che per ottenere il permesso di aprire il fuoco, e che peraltro nessun agente di polizia era stato preso in considerazione, il presidente dello Stato, Tate, aveva scritto una lettera ai funzionari della polizia di Jackson in cui si diceva che i dimostranti erano «una folla di persone che non hanno nulla di diverso da noi».

La commissione di inchiesta pubblica i suoi rapporti e una relazione di 100 pagine in cui si dice che i funzionari della polizia di Jackson erano «completamente ingiustificati» nel loro atteggiamento nei confronti dei dimostranti neri.

La commissione di inchiesta pubblica i suoi rapporti e una relazione di 100 pagine in cui si dice che i funzionari della polizia di Jackson erano «completamente ingiustificati» nel loro atteggiamento nei confronti dei dimostranti neri.

Antonio Bronda

## Sicilia

Per la sua matrice antimperialista

# Contro il decretone il voto della Assemblea regionale

Il problema del Mezzogiorno può essere risolto solo impiegando risorse eccezionali nel quadro di un'organica politica di riforme

## Da oggi il convegno dei consiglieri regionali del Sud

Dal nostro inviato

PALERMO 2

Anche il parlamento siciliano contro il «decretone», e con una forte denuncia delle matrici antimperialiste del provvedimento, l'importante o.d.g. approvato oggi a Sala d'Isola per reclamare profonde modifiche al decreto Colombo verrà consegnato domani mattina a Roma da una delegazione unitaria dell'As ai presidenti delle Camere al governo e ai capi gruppo parlamentari.

Tre i rilievi di fondo al «decretone»: con tenuti nel documento l'abito unitario sulla base di una iniziativa del nostro partito. 1 - Le disposizioni di carattere tributario nel fu prevalentemente ricorsi all'imposizione indiretta «colpiscono la Sicilia unitamente alle altre regioni più povere del paese vittima di una politica che lungi dall'occorrere ha aumentato di anno in anno le distinzioni che separano l'Isola e il Mezzogiorno dal resto dell'Italia».

2 - Riservando all'intero statale le maggiori entate derivanti dall'applicazione del decreto si violano — minacciando di grave facoltà le entate regionali — le competenze finanziarie e tributarie della Regione. 3 - Viene anche così disattesa la necessità «ormai quasi universalmente riconosciuta» che la questione meridionale costituisca il nodo fondamentale della società nazionale, un nodo — aggiunge l'o.d.g. — alla cui eliminazione dovremmo senza indugio essere destinati risorse eccezionali nel quadro di una organica e non più differibile politica di riforma economica e sociale».

Da qui l'affermazione di alcune precise esigenze: la soppressione delle norme che riservano all'intero statale le maggiori entate per imposte spettanti alla Regione, il rispetto delle competenze spettanti alla Regione siciliana in materia di programmazione ospedaliera, l'aumento degli stanziamenti previsti per l'incremento dei fondi per il credito agevolato per gli artigiani e la cooperazione, l'esecuzione di opere irrigue per almeno 150 miliardi nelle regioni meridionali attraverso gli enti di sviluppo agricolo, finanziamento straordinario degli Esa per la preparazione e l'attuazione dei piani zonali di trasformazione, il parlamentare siciliano reclama inoltre l'aumento dei fondi di dotazione dell'Iri dell'Em

e dell'Iri per la realizzazione di un piano aggiuntivo di nuove iniziative industriali del Mezzogiorno. I bilanci per gli enti economici pubblici nazionali di destinati al sud il 100% dei nuovi investimenti (esclusi crediti Rai-Tv, sport) provvedimenti diretti a limitare i fenomeni di concentrazione industriale e di concentrazione urbana nelle zone già fortemente industrializzate del nord.

In quale articolato contesto di vivace ripresca dell'iniziativa meridionalista si collochi l'odierna decisione del parlamento siciliano di cui gli analoghi voti dell'assemblea sarda e per le questioni sanitarie del consiglio del Lazio il dibattito aperto a Sala d'Isola è solo su una proposta PCI-PSIUP per la convocazione di un incontro tra le rappresentanze consiliari e parlamentari di tutte le regioni meridionali (la proposta piattaforma di battito e analogo dell'o.d.g. voluto stamane ma arricchito dalla richiesta dello scioglimento della Cassa e del trasferimento alle Regioni dei suoi mezzi e poteri), e il convegno che da domani e nei due giornate vedrà qui riuniti i consiglieri regionali comunisti e i segretari dei comitati regionali e delle federazioni di tutto il Mezzogiorno nonché molti amministratori comunali del nostro partito.

L'iniziativa è stata presa dalla direzione del partito che si è rappresentata dai compagni Giovanni Novella, Rachele Almorò, Romeo Minicci e Occhetto (il compagno Enrico Bellini, colpito da lieve indisposizione non potrà invece essere presente) per precisare i termini di una azione coordinata del Mezzogiorno che — aveva rilevato nei giorni scorsi in una conferenza stampa il compagno Mancuso segretario regionale per la Sicilia e relatore del convegno — da un lato valga a bloccare e liquidare la tattica delle concessioni dall'altro — dall'altro proponga una linea politica alternativa fondata sulla riforma agraria generale su un sostanziale e contattato aumento degli investimenti pubblici in industria e in agricoltura sullo sviluppo dell'occupazione e sull'ampliamento della democrazia. Una linea questa su cui il PCLi anche al convegno che si apre domani sollecita un confronto con le altre forze politiche e sociali disponibili per una battaglia così decisiva come questa per il riscatto del Mezzogiorno.

Giorgio Frasca Polara

## Marche

Un ordine del giorno del Consiglio regionale

# Trasformare in affitto il contratto mezzadriale

Ciò deve costituire una prima tappa del processo di trasferimento della proprietà della terra a chi la lavora

Dalla redazione

ANCONA 2

Il Consiglio Regionale delle Marche si è pronunciato a favore della trasformazione del contratto di mezzadria in contratto di affitto. In particolare ha invitato la Giunta Regionale a svolgere tutte le iniziative necessarie per la fuga dei giovani non viene cessata perché con il disegno di legge sulla nuova disciplina dei contratti di affitto (già approvato dal Senato e in discussione alla Camera) sia consentito — su richiesta del mezzadro — il passaggio dall'uno all'altro contratto.

Il pronunciamento — avvenuto attraverso un ordine del giorno votato da tutti i gruppi (esclusi PLI e MSI) — assume un notevole rilievo perché proviene dalla regione «pizzardile» d'Italia. Da sottolineare la trasformazione della mezzadria in affitto viene giudicata una tappa un atto di transizione di un processo che deve portare al trasferimento della proprietà della terra a chi la lavora. Sia nell'ordine del giorno sia negli interventi di numerosi consiglieri è stato ribadito l'obiettivo della formazione di aziende coltivatrici integrate ed associate, così come è indicato nelle prime linee del piano di sviluppo marchigiano e come è sostenuto da un vasto gruppo di forze politiche e sindacali della regione. L'ordine del giorno più chiaro di quell'obiettivo primario il contratto di affitto «non è sostituito né alterato».

Perché questo pronunciamento del Consiglio Regionale marchigiano? L'interrogativo è stato chiarito a fondo dall'interessante dibattito assembleare. Si deve partire da un dato di fatto: il fallimento delle leggi agrarie del centro sinistra. Con esse s'intendevano porre termine al rinnovo dei contratti di mezzadria e questo non è avvenuto. S'intendevano avviare il processo di formazione della proprietà diretta coltivatrice, e come indicato nel testo — e invece invece — le costituzioni delle aziende capitolistiche sono andate in frantumi con i comitati dello Stato. Nel contempo i redditi dei mezzadri rimasti a livelli tutto bassi di circa 400 mila lire annui, di cui il 30 per cento di quelli per tutti gli eletti degli operai dell'industria.

Di qui la continuazione dell'opera massiccia delle campagne fino ad intaccare il tes-

suto indispensabile della mano d'opera giovanile. In provincia di Macerata la più agricola delle Marche, solo 1100 giovani di 11 e 28 anni sono rimasti sulla terra. Nelle Marche ci si trova di fronte ad una drammatica necessità: se la fuga dei giovani non viene fermata si rischia di pregiudicare in anticipo ogni ristrutturazione ed ogni piano di sviluppo agricolo.

Il processo di espulsione dalle campagne, negli ultimi tempi è stato aggravato da una azione massiccia dei concedenti con il beneplacito degli organi periferici del Ministero dell'Agricoltura e puntando su una vecchia legge del 1917 (da tempo l'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche — ed ora anche il Consiglio Regionale — ne ha chiesto l'abrogazione) si disdegnano i mezzadri per creare l'azienda capitalistica (ecco un altro sintono lanciato sui fianchi della programmazione democratica in agricoltura).

Walter Montanari

# postepensioni

## Pensione e retribuzione

Una legge di cui nella stessa misura del lavoratore o passata addirittura inosservata, i redditi dei lavoratori sono stati ridotti di un 10 per cento. Da allora sono disoccupati e senza che abbiano ricevuto un assegno di pensione. So voi potete indicarmi la strada da seguire.

## Invalide civili

In data 11/3/1969 sono stato riconosciuto invalido civile dalla Commissione medica provinciale di Benevento con un'invalidità del 45%. Da allora sono disoccupato e senza che abbiano ricevuto un assegno di pensione. So voi potete indicarmi la strada da seguire.

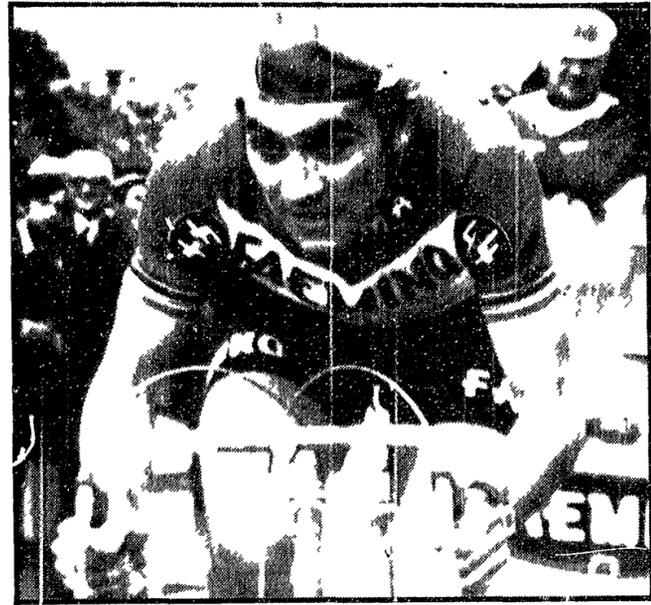
Se effettivamente si sta la situazione come tu asserisci una invalidità del 45% non ha diritto all'assegno mensile di pensione prevista per gli invalidi civili in quanto le norme attualmente in vigore prevedono la concessione di detto assegno ai mutilati ed ai reduci civili di guerra, non a chi è stato riconosciuto invalido in misura superiore al 33% tale da ritenere una invalidità di oltre il 60%.

Tu potresti invece e hai ragione a dire che una età non può ridarti superiori a 1.100.000 annui (cedere all'INPS la concessione della pensione sociale prevista per i mutilati in base all'età) e che la legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la legge 10/1/1968 n. 10, ha modificato la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti diritto alla pensione sociale dal 1° gennaio 1968, data di entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 131, modificando la data di entrata in vigore della pensione sociale in una data anteriore al 1° maggio 1968, ritenendo che in considerazione di tale disposizione, tu avresti

Merckx e tutti i migliori al Giro dell'Emilia

Dopo la sconfitta col S. Etienne

# «Tris» di Motta oggi a Bologna?



Eddy Merckx tenterà nella prossima stagione ciclistica di battere il primato mondiale del 1968...

## La Federciclismo da sei mesi non paga i premi ai corridori

Dal nostro inviato

BOLOGNA 2. Una corsa a cavallo del 1968...

diamo una rotola di pochi...

Da segnalare infine una protesta ufficiale di Giorgio...

# Il Cagliari all'Olimpico al collaudo della Lazio

Compito severo per i sardi - Juve-Bologna, Foggia-Milan, Inter-Roma e Samp-Napoli le altre partite di maggior interesse

Anche la seconda giornata di campionato di calcio presenta una partita di grande interesse...

Il primo come è noto è il duce della brillantissima prova di San Siro...

Domica infatti il Cagliari ha vinto a stento contro la Sampdoria...

tesa per le indicazioni che potrà offrire sul conto del Cagliari...

Il contorno Lazio Cagliari poi è egualmente interessante...

Considerando poi che anche il Torino è impegnato in trasferta...

Al campo le promesse fatte alla vigilia...

Saranno Milan e Napoli i due a doverci impegnare maggiormente...

Il Napoli a sua volta dovrà far visita ad un Sampdoria...

## A Esine la «Tris»

Il premio Nike Hanover, «con la Tris» è stato vinto dal super penalizzato L'arne...

## URSS e RDT mondiali di pallavolo

La RDT ha conquistato il titolo mondiale maschile di pallavolo...

Oggi a Tor di Valle

# Il derby del trotto con Tedo favorito

Carosio, Akobo e Savignone sembrano i più seri antagonisti del «mangelliano»

Grande week end per ilippica italiana anche se il popolare sport è tuttora in crisi...

Ritirato Sansovino per molti anni non bene identificati alla prestigiosa corsa sono 11...

Quindi Tedo si presenta come il gran favorito al cavallo da battere ad attaccarlo ci proveranno Errarico...

Il Derby Italiano di Trotto I 66.000.000 M. 2000

1) Tedo W Casoli 2) Ferrarico J Froemming 3) Ferrarico Od Baldi 4) Leone p...

Multato Adorni: due milioni

MILANO 2. Vittorio Adorni è stato multato di due milioni di lire...

Per aver colpito l'arbitro a Newcastle

## Vieri squalificato dalla Federcalcio?

L'espulsione del portiere dell'Inter Lido Vieri nella partita giocata dalla squadra milanese a Newcastle...

Il regolamento della Coppa delle Fiere è molto chiaro in merito a questo caso...

Nel caso in cui la società sia stata eliminata e questo è il caso dell'Inter...

Per i campionati di atletica leggera

## Ferrovieri in gara da oggi a Napoli

Oggi e domani sul campo varghiano a Possilipo si svolgeranno le gare per i Campionati Nazionali Assoluti di Atletica Leggera...

de le misure e le sanzioni che riterrà opportuno contro l'autore o gli autori di atti antisportivi...

Questa la procedura a norma di regolamento. Sulla misura della punizione per Vieri si può continuare a lungo...

«Ma non è una sbruffone Pedala in scioltezza e chiusa se riusciamo a staccarlo sulle vette del Mongaio»...

«Staviano Merckx? Manco per sogno. Il campionissimo ha sempre patito il Giro dell'Emilia»...

Vittorioso Urtain

FRANCOIRIE 2. Il campione a capo del paese è il francese José Miguel Urtain...

Un Braun è un Braun!

# Chi ti dà 5.500 lire per la tua bella faccia?

Braun. Da oggi e per poco tempo. Un vero Braun Sixtant Lusso a solo 12.000 Lire. Invece di 17.500! In qualsiasi negozio. Senza portare in cambio un vecchio rasoio. Solo 12.000 lire per avere l'unico rasoio elettrico che rade al platino! Il Braun Sixtant Lusso, che già 10 milioni di uomini hanno acquistato in Europa.

Rassegna internazionale

La Cina dopo ventun anni

Un annuncio così costituisce sempre una occasione per fare un bilancio. Se poi l'anniversario è il ventunesimo di un paese come la Repubblica popolare cinese...

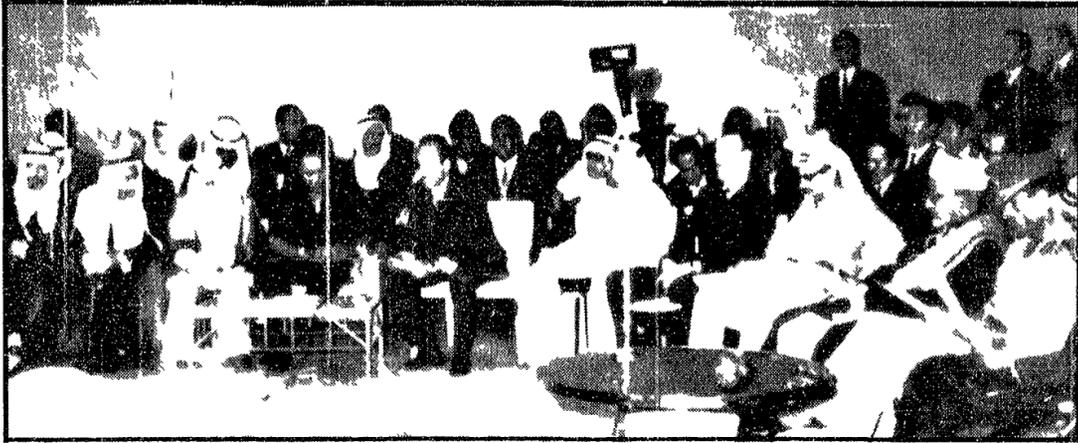
di guerra ma anche dal prevalere della tendenza alla rivoluzione. Dal che si deduce che il popolo cinese viene chiamato a intensificare la sua preparazione militare e a rafforzare il suo stesso...

in America l'unità in tutta l'area con del suo sviluppo. Dal che si deduce che la Cina ha costretto in questi ventun anni...

Perdura al Cairo l'eco della gigantesca manifestazione di giovedì DALLA 1<sup>a</sup>

Colloqui di Kossighin con esponenti egiziani

Il Premier sovietico si è incontrato anche con l'inviato di Nixon Richardson - Rilievo al Cairo alla ribadita politica di solidarietà attiva da parte dell'URSS - Smentite le notizie su pretesi infarti di Sadat e Ali Sabri



IL CAIRO — I capi di Stato e di governo arabi e il «leader» della resistenza palestinese, Arafat, riuniti all'Hotel Nile Hilton, esprimono la loro solidarietà al popolo egiziano

Dopo tre giorni di veglia, di tensione, di disperazione il Cairo riprende lentamente il suo volto normale mentre l'attività politica — per la presenza di tanti leader — convenuti per i funerali di Nassef — registra un'intensa giornata di incontri...

Dal nostro inviato IL CAIRO, Dopo tre giorni di veglia, di tensione, di disperazione il Cairo riprende lentamente il suo volto normale...

Questa volta dopo il suo incontro con una conferenza stampa Richardson ha detto di aver discusso con i capi di governo arabi...

Evasiva intervista del premier Goldmann avrebbe proposto un incontro Meir - Arafat

L'8 ottobre prossimo RFT: nuovo processo contro il partito comunista

Il segretario alla difesa americano Laird è giunto oggi ad Atene dove ispezierà i grossi pesi americani...

Il segretario del PCUS parla a Baku della situazione internazionale

BREZNEV: GLI USA INCORAGGIANO ISRAELE CHE TENTA DI LIQUIDARE LA TRATTATIVA

« Ottenere coi mezzi politici una regolamentazione pacifica del conflitto » - « Categoricamente inaccettabile » un intervento in Giordania - Nixon darebbe prova di saggezza se prendesse in considerazione le nuove proposte del GRP - Vantaggioso per tutti l'accordo tra URSS e RFT

Dalla nostra redazione MOSCA, 2 « La nostra posizione e che un intervento di questo tipo della Giordania sarebbe inaccettabile nel modo più categorico... »

del Medio Oriente « Noi — ha aggiunto Breznev a questo punto — abbiamo cercato con tutti i mezzi a nostra disposizione di dare un contributo agli sforzi per venire posta fine alla guerra fratricida e anche allo sterminio dei palestinesi... »

« Per quel che riguarda il Medio Oriente e gli interessi di tutte le forze popolari e progressive del Vietnam del Sud... »

mele la volontà e gli interessi di tutte le forze popolari e progressive del Vietnam del Sud... »

Precisazioni da Cuba in tema di dirottamenti

Dopo la visita di Galluzzi Più stretti rapporti tra Fronte cambogiano e PCI

PARIGI 2 I partiti comunisti dei paesi occidentali a Kiev nella scorsa primavera per definire e coordinare una azione comune di solidarietà con i popoli arabi... »

Il ministro degli Esteri cubano Raúl Roa ha dichiarato che il governo di Cuba ha restituito a quello degli Stati Uniti il contratto di vendita di armi... »

In questo quadro gli indizi puntano a una situazione di Breznev e di Richardson di rapporti tra l'Unione Sovietica e il Fronte cambogiano... »

Il presidente Nixon si appresta ad avanzare nuove proposte per il Vietnam. Lo afferma oggi il «New York Times»... »

La causa dei popoli arabi è compresa quella degli arabi palestinesi... »

In questa occasione il signor Chau Sen ha annunciato i suoi inviti al PCI che ha meditato dopo il colpo di Stato israeliano e l'uscita del 18 marzo 1970 contro Nordost... »

Il presidente Nixon si appresta ad avanzare nuove proposte per il Vietnam. Lo afferma oggi il «New York Times»... »

Il ministro degli Esteri cubano Raúl Roa ha dichiarato che il governo di Cuba ha restituito a quello degli Stati Uniti il contratto di vendita di armi... »

Il presidente Nixon si appresta ad avanzare nuove proposte per il Vietnam. Lo afferma oggi il «New York Times»... »

Jarring interrompe la missione

Romano Ledda

Adriano Guerra

Francisco Petrone

Il segretario alla difesa americano Laird è giunto oggi ad Atene dove ispezierà i grossi pesi americani...

Il segretario alla difesa americano Laird è giunto oggi ad Atene dove ispezierà i grossi pesi americani...

Il segretario alla difesa americano Laird è giunto oggi ad Atene dove ispezierà i grossi pesi americani...

Il segretario alla difesa americano Laird è giunto oggi ad Atene dove ispezierà i grossi pesi americani...

Il segretario alla difesa americano Laird è giunto oggi ad Atene dove ispezierà i grossi pesi americani...

Il segretario alla difesa americano Laird è giunto oggi ad Atene dove ispezierà i grossi pesi americani...

Il segretario alla difesa americano Laird è giunto oggi ad Atene dove ispezierà i grossi pesi americani...

Il segretario alla difesa americano Laird è giunto oggi ad Atene dove ispezierà i grossi pesi americani...

Il segretario alla difesa americano Laird è giunto oggi ad Atene dove ispezierà i grossi pesi americani...

Il segretario alla difesa americano Laird è giunto oggi ad Atene dove ispezierà i grossi pesi americani...

Il segretario alla difesa americano Laird è giunto oggi ad Atene dove ispezierà i grossi pesi americani...

Il segretario alla difesa americano Laird è giunto oggi ad Atene dove ispezierà i grossi pesi americani...